

# CONSULENZA PER LA PRODUZIONE SPERIMENTALE DI SPECIE VEGETALI MINACCIATE

## PRIMA RELAZIONE

dott. Stefano Tasinazzo

### 1. PREMESSA

Una valutazione il più possibile oggettiva del rischio di scomparsa di una specie vegetale da un determinato territorio presuppone la disponibilità di conoscenze approfondite e datate sulla sua distribuzione e sulla consistenza delle sue popolazioni all'interno degli habitat naturali, seminaturali o antropogenici. Un simile quadro è ben lungi dall'essere attuale in Veneto (e non solo) ove si pensi che unicamente per il Bellunese è stato di recente associato il livello di rischio di estinzione locale alla checklist della flora vascolare provinciale (Argenti & Lasen, 2004). Tuttavia anche questo approfondito contributo di interesse locale rappresenta solo un primo passo verso quella trama di conoscenze che poggiando su dati distributivi particolareggiati, studi di popolazione ecc. permette di fotografare la reale consistenza ed i relativi fattori di minaccia delle popolazioni delle singole specie e vieppiù di quelle più rare e come tali più a rischio.

Alla luce di questa premessa si è comunque cercato di delineare un quadro per quanto possibile aggiornato della situazione in cui versa il patrimonio vascolare regionale, senza con ciò aver la presunzione che lo stesso risulti esauriente. La fonte principale di informazioni è stata rappresentata dalle cosiddette "liste rosse", cataloghi ragionati delle specie a rischio d'estinzione su scala variabile da quella mondiale a quelle locali che laddove disponibili possono comunque ritenersi spesso già superati; considerazione in particolare valida per l'elenco regionale di nostra competenza laddove esso dovrebbe costituire lo strumento dedicato ovviamente più congeniale per l'adozione di decisioni di tipo gestionale.

### 2. METODI

La terminologia scientifica adottata segue la più recente opera generale sulla flora vascolare italiana (Conti *et al.*, 2005); tuttavia i binomi di uso consolidato nella floristica italiana, tratti dalla Flora d'Italia di Pignatti (1982), sono stati affiancati alla nomenclatura aggiornata per renderne più agevole l'interpretazione.

Al fine di operare una preliminare selezione delle specie vascolari spontanee suscettibili di misura conservativa tramite produzione *ex-situ*, a sua volta finalizzata ad eventuali progetti di reintroduzione o di rafforzamento di popolazioni esistenti, si è pertanto proceduto seguendo l'iter seguente:

- consultazione degli allegati II e IV della direttiva 92/43/CEE nonché dell'allegato I della Convenzione di Berna (1979) che può considerarsi propedeutica alla più recente direttiva Habitat;
- consultazione della Lista Rossa Nazionale nella versione più aggiornata (CONTI *et al.*, 1997) e selezione delle specie "minacciate" in senso stretto *sensu* IUCN (2001), pertanto comprendenti quelle rientranti nelle categorie CR, EN e VU, con conseguente esclusione (salvo casi particolari di entità il cui *status* è stimabile in via peggiorativa sulla base di conoscenze più recenti) di quelle contraddistinte da LR o DD<sup>1</sup>;
- consultazione della Lista Rossa della regione Veneto (CONTI *et al.*, 1997) e selezione di ulteriori specie "minacciate" a livello solo regionale secondo l'accezione sopra ricordata;
- consultazione delle Liste Rosse relative ad ambiti subregionali, pubblicate in tempi successivi e pertanto recanti indicazioni certo più aggiornate e attendibili e per certi versi esaustive; si tratta di contributi inerenti il Distretto Euganeo (TORNADORE, 1996; TODARO *et al.*, s.i.d) e la provincia di Belluno (ARGENTI & LASSEN, 2004);
- per consentire una valutazione più complessiva sullo *status* in cui versano le singole specie e fornire un quadro più ponderato sono state consultate anche le Liste Rosse di territori confinanti con il Veneto: la provincia autonoma di Trento (PROSSER, 2001) e il Friuli-Venezia Giulia (CONTI *et al.*, 1997; POLDINI *et al.*, 2001)
- ulteriori informazioni sono state desunte anche da contributi che hanno il pregio di consentire l'accesso ad informazioni aggiornate: a livello nazionale le opere curate da SCOPPOLA & BLASI (2005) e SCOPPOLA & SPAMPINATO (2005), per l'area alpina il lavoro di AESCHIMANN e colleghi (2004), per l'Italia nordorientale, limitatamente alle Pteridofite, l'atlante curato da BONA (2005) infine per il Distretto Euganeo il contributo di MASIN & TIETTO (2005);
- sono state inserite anche specie che per il fatto di essere state descritte o più semplicemente scoperte in territorio nazionale o nord-orientale in tempi recenti non sono contemplate nelle liste rosse pubblicate in epoca antecedente;
- nel novero sono infine stati inclusi anche alcuni *taxa* di particolare pregio che pur diffusi in territori contermini risultano estranei alla flora vascolare regionale.

---

<sup>1</sup> Per una spiegazione concisa del significato delle abbreviazioni ufficiali codificate dall'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura (IUCN) si rimanda alla legenda in calce alla tabella 1

In quanto di ridotta utilità per i nostri scopi è stata invece tralasciata la consultazione della Lista Rossa Mondiale (WALTER & GILLET, 1998).

Altri fonti di tipo normativo, i.e. Convenzione sul commercio Internazionale delle specie selvatiche di flora e fauna minacciata di estinzione (CITES) e disposizioni regionali sulla protezione di flora e fauna inferiore, non sono state prese in considerazione in virtù del fatto che la prima si ritiene superata dalla direttiva 92/43/CEE mentre le seconde non rispondono alle attuali esigenze conservazionistiche sia per motivi anacronistici che per la diversa filosofia di approccio.

### 3. RISULTATI

Lo screening ha portato ad un primo elenco di specie vascolari papabili che viene riportato in Tabella 1. A completamento delle informazioni riguardanti lo *status*, per ciascun *taxon* vengono in essa fornite indicazioni sull'eventuale endemicità, sull'ambiente di crescita preferenziale che è identificato, ove possibile, secondo i codici riportati in Allegato I della dir. 92/43/CEE. Completa infine il quadro un campo contenente annotazioni dedicate che rimandano ad aggiornamenti relativi alle categorie di minaccia, a puntualizzazioni che rendono ragione di possibili incongruenze tra i dati riportati (es. specie non riportata nella lista rossa nazionale o più frequentemente regionale), ad esperienze rinvenute in letteratura di coltivazione *ex-situ* ecc. Ci preme sottolineare che nonostante un'attenta scrematura della bibliografia disponibile, non si esclude certo qualche dimenticanza; tanto meno tale elenco va considerato esaustivo ed ingessato.

In una seconda fase, tramite valutazione delle informazioni raccolte, da questa preliminare lista si è enucleato il gruppo di specie minacciate che, fatti salvi preliminari studi sulla fattibilità ed idoneità ecologica dell'azione, possono ritenersi suscettibili di riproduzione *ex-situ* per fini di reintroduzione o di rafforzamento delle popolazioni esistenti. Le entità sono state distinte in tre fasce:

- specie di prioritario interesse (con *status* gravemente compromesso e legate ad habitat naturali o seminaturali estremamente rari e fragili – es. zone umide in genere – o soggetti a forte dinamismo – es. prati aridi);
- specie di potenziale interesse (con *status* meno compromesso o, se tale, stimabile come immutato rispetto al passato sulla base di indicazioni storiche documentate o legate ad

habitat naturali o seminaturali immuni da immediati seri rischi di compromissione – es. pascoli alpini);

- specie di secondario interesse (perlopiù legate ad habitat stabili – es. consorzi forestali – o non ad immediato rischio di trasformazione o minacciati da gestioni compromettenti l'equilibrio – es. pareti rupestri alpine).

Da ultimo un'ulteriore scrematura ha portato alla selezione della prima tranche di specie da porre in produzione nell'anno in corso (Tabella 2). Previ accordi con il personale tecnico del Centro di Montecchio Precalcino la scelta è ricaduta su:

- specie proprie di habitat dunali ed umidi la cui gestione è affidata a Veneto Agricoltura;
- alcune specie commensali delle colture cerealicole autunno-vernine, in drastica rarefazione e ormai scomparse da vasti settori nel Norditalia.

Delle entità contenute in quest'ultimo elenco viene fornito l'arco temporale presumibile di fruttificazione nonché gli ambiti territoriali ove sono state o saranno rintracciate popolazioni spontanee da cui è possibile procedere alla raccolta del frutto destinato a fini riproduttivi controllati.

In considerazione dell'importanza di preservare la diversità a livello intraspecifico e di produrre materiale rappresentativo di popolazioni ecologicamente separate, sulla falsa riga del concetto di *regione di provenienza* operante nel materiale di propagazione forestale si è proceduto in alcuni casi all'individuazione di più popolamenti. Uno dei casi più eclatanti si riferisce ad esempio a *Salix rosmarinifolia* il cui ecotipo di bassura retrodunale costiera dell'Alto Adriatico deve rimanere chiaramente separato dall'ecotipo che popola gli habitat torbosi del settore eso- ed endalpico. Nel prosieguo dell'attività del Centro per la Vivaistica tale aspetto dovrà essere nell'immediato futuro approfondito e delineato con maggior articolazione e completezza. Va infatti rimarcato che la conservazione di una specie si attua in via preliminare attraverso il mantenimento della diversità genetica delle popolazioni locali (ecotipi) (Hamilton, 2001).

Anche in Tabella 2 vengono fornite informazioni su singole specie di cui si sono in via preliminare reperite in bibliografia esperienze certificate di coltivazione *ex-situ*.

Tabella 1 - Selezione delle specie suscettibili di prioritario interesse conservazionistico

SPECIE	Conv. Berna All. I	Dir. Habitat All. II	Dir. Habitat All. IV	LISTA ROSSA ITALIA (1997)	LISTA ROSSA VENETO (1997)	LISTA ROSSA BELLUNO (2004)	LISTA ROSSA C.EUGANEI (1996, S.I.D. e 2005)	LISTA ROSSA TRENINO (2001)	LISTA ROSSA FRIULI-VENEZIA GIULIA (1997 e 2001)	END.	HABITAT (codice Natura 2000)	NOTE
PTERIDOFITE												
<i>Asplenium foreziense</i> Legrand ex Magnier				VU	VU	/	VU	/	/		8220	nell'ambito di Veneto, Friuli e Trentino, specie segnalata nei soli Colli Euganei ove è presente nella stessa stazione nota sin dalla fine dell'800 (Bona <i>et al.</i> , 2005); coltivato nell'Orto Botanico di Padova (Todaro <i>et al.</i> , s.i.d.)
<i>Botrychium matricariifolium</i> (A. Braun ex Döll) W.D.J. Koch	SI			VU	VU	/	/	EX (CR)	/		6230	la specie viene attualmente considerata scomparsa nell'unica stazione trevigiana storicamente nota per il Veneto, mentre in Trentino viene indicata per un'unica stazione (Bona <i>et al.</i> , 2005)
<i>Cystopteris sudetica</i> A. Braun ex Milde						EN	/	VU	+		8120; 9130	specie di recente acquisizione per la flora italiana (Marchetti, 1994); le poche stazioni al momento segnalate (Altopiani Cansiglio e Asiago, Grigno) sono le sole note in Italia (Bona <i>et al.</i> , 2005)
<i>Lycopodiella inundata</i> (L.) Holub				VU	VU	CR	/	EN	VU		7150	la specie viene oggi considerata verosimilmente estinta in Friuli (Bona <i>et al.</i> , 2005)
<i>Marsilea quadrifolia</i> L.	SI	SI	SI	VU	CR	/	CR	/	RE		3130	nell'ambito di Veneto, Friuli e Trentino, specie attualmente segnalata in alcune stazioni perieuganee e in una del basso Veronese (Bona <i>et al.</i> , 2005); coltivata negli Orti Botanici di Padova (Todaro <i>et al.</i> , s.i.d.) e Pavia (Rinaldi & Rossi, 2005); esperienze di conservazione integrata sono state condotte in Emilia (Bonafede <i>et al.</i> , 1999)
<i>Notholaena marantae</i> (L.) Desv. marantae						/	EN	CR	/		8220	coltivata nell'Orto Botanico di Padova (Todaro <i>et al.</i> , s.i.d.)

SPECIE	Conv. Berna All. I	Dir. Habitat All. II	Dir. Habitat All. D	LISTA ROSSA ITALIA (1997)	LISTA ROSSA VENETO (1997)	LISTA ROSSA BELLUNO (2004)	LISTA ROSSA C.EUGANEI (1996, S.I.D. e 2005)	LISTA ROSSA TRENINO (2001)	LISTA ROSSA FRIULI-VENEZIA GIULIA (1997 e 2001)	END.	HABITAT (codice Natura 2000)	NOTE
<i>Osmunda regalis</i> L.						/	EN	/	RE		*91E0	nell'ambito di Veneto, Friuli e Trentino, specie attualmente segnalata in due stazioni, già note in epoca storica (M. Venda e M. Rua), del distretto euganeo (Bona <i>et al.</i> , 2005); coltivata nell'Orto Botanico di Padova (Todaro <i>et al.</i> , s.i.d.); prove di germinazione ex-situ e di reintroduzione sono state condotte dall'Orto Botanico di Bergamo (Rinaldi & Rossi, 2005)
<i>Pilularia globulifera</i> L.				CR	EN	/	/	/	RE			specie indicata erroneamente in passato per il Veneto (Scoppola & Spampinato, 2005); nell'ambito dell'Italia nordorientale è da considerarsi estinta (Bona <i>et al.</i> , 2005) come pure dall'intero arco alpino (Aeschmann <i>et al.</i> , 2004)
<i>Pteris cretica</i> L.				EN	VU	/	/	/	/		8210	nell'ambito di Veneto, Friuli e Trentino, specie attualmente segnalata in una stazione dei Colli Asolani (Lorenzon & Busnardo, 1993)
<i>Salvinia natans</i> (L.) All.	SI			VU	VU	/	VU	EX	/		3130; 3140; 3150	coltivata nell'Orto Botanico di Padova (Todaro <i>et al.</i> , s.i.d.)
ANGIOSPERME												
<i>Achnatherum bromoides</i> (L.) P. Beauv. [ <i>Stipa bromoides</i> (L.) Dorfl.]					DD	/	rr	CR	+		9340	
<i>Adenocarpus bivonii</i> (C. Presl.) C. Presl.				LR		/	/	/	/			specie stenomediterranea endemica di Calabria e Sicilia, la cui presenza in Veneto riportata anche in Pignatti (1982) deve essere esclusa (Scoppola & Spampinato, 2005)
<i>Adonis aestivalis</i> L. <i>aestivalis</i>						/	r	EN	CR		<i>Caucalidion lappulae</i>	

SPECIE	Conv. Berna All. I	Dir. Habitat All. II	Dir. Habitat All. D	LISTA ROSSA ITALIA (1997)	LISTA ROSSA VENETO (1997)	LISTA ROSSA BELLUNO (2004)	LISTA ROSSA C.EUGANEI (1996, S.I.D. e 2005)	LISTA ROSSA TRENTO (2001)	LISTA ROSSA FRIULI-VENEZIA GIULIA (1997 e 2001)	END.	HABITAT (codice Natura 2000)	NOTE
<i>Adonis annua</i> L.						/	r	EX	CR		<i>Caucalidion lappulae</i>	
<i>Adonis flammea</i> Jacq. <i>flammea</i>						/	CR	CR	CR		<i>Caucalidion lappulae</i>	
<i>Agrostemma githago</i> L.					EN	RE	rr	CR	VU		<i>Caucalidion lappulae</i>	
<i>Aldrovanda vesiculosa</i> L.	SI	SI	SI	CR	EN	/	EX	/	/		3150	la specie viene considerata estinta nel Norditalia (Scoppola & Blasi, 2005)
<i>Allium angulosum</i> L.				VU	EN	/	EN	VU	+		6410	coltivato nell'Orto Botanico di Padova (Todaro <i>et al.</i> , s.i.d.)
<i>Allium ericetorum</i> Thore					VU	+	/	LR	+		6210	
<i>Allium suaveolens</i> Jacq.				VU	EN	/	/	/	/		6410; 6420	
<i>Alopecurus geniculatus</i> L.						CR	/	LR	+		<i>Potentillo-Polygonetalia</i>	
<i>Alyssum ovirense</i> A. Kern.					VU	EN	/	DD	+		8120	
<i>Anagallis minima</i> (L.) E.H.L. Krause					DD	/	rr	EX	EW		3130	
<i>Anagallis tenella</i> (L.) L.				CR	CR	/	EX	/	VU		7140; 7150; 7210	per quanto concerne il Veneto la specie viene di recente segnalata unicamente presso la Vallegrande di Bibione (VE) (Gamper & Mion, 2004)
<i>Andromeda polifolia</i> L.				VU	CR	CR	/	VU	+		*7110	
<i>Androsace lactea</i> L.				LR	VU	/	/	EN	+		8210	
<i>Androsace vitaliana</i> (L.) Lapeyr. <i>sesleri</i> (Sünd.) Kress						CR	/	+	+	SI	8120	
<i>Anemone baldensis</i> L.					VU	NT	/	+	+		6170	
<i>Apera spica-venti</i> (L.) P. Beauv.					LR	/	/?	EX	VU		<i>Scleranthion annui</i>	
<i>Arbutus unedo</i> L.					VU	/	+	/	introdotta		9340	
<i>Arenaria huteri</i> A. Kern.						CR	/	/	+	SI	8210	
<i>Armeria helodes</i> Martini & Poldini		*SI	*SI	CR	/	/	/	/	CR	SI	7230	

SPECIE	Conv. Berna All. I	Dir. Habitat All. II	Dir. Habitat All. D	LISTA ROSSA ITALIA (1997)	LISTA ROSSA VENETO (1997)	LISTA ROSSA BELLUNO (2004)	LISTA ROSSA C.EUGANEI (1996, S.I.D. e 2005)	LISTA ROSSA TRENTO (2001)	LISTA ROSSA FRIULI-VENEZIA GIULIA (1997 e 2001)	END.	HABITAT (codice Natura 2000)	NOTE
<i>Artemisia genipi</i> Weber					VU	VU	/	+	+	SI	8120	
<i>Artemisia nitida</i> Bertol.					VU	EN	/	LR	+		8210	
<b><i>Astragalus vesicarius</i> L. pastellianus (Pollini) Arcang.</b>					VU	/	/	/	/	SI	*6240	
<i>Barlia robertiana</i> (Loisel.) Greuter						/	/	/	/		*6210	specie di recente acquisizione per la flora di Veneto, Friuli e Trentino grazie ad un'unica stazione di un solo esemplare (Doro, 2002)
<i>Bassia hirsuta</i> (L.) Asch.				VU	VU	/	/	/	+		1410; 1420	mancano recenti ritrovamenti in Veneto, non così in Friuli (Scoppola & Spampinato, 2005)
<b><i>Bidens cernua</i> L.</b>						RE	rr	VU	VU		3270	
<i>Biscutella prealpina</i> Raffaelli & Baldoïn						/	/	DD	/	SI	6170	specie di recente descrizione (Raffaelli & Baldoïn, 1997) segnalata per il Vicentino e il Veronese
<b><i>Brassica glabrescens</i> Poldini</b>	SI	SI	SI	VU	/	/	/	/	VU	SI	8120	
<b><i>Bulbocodium vernum</i> L.</b>						CR	/	/	/		*6210	
<i>Bunium bulbocastanum</i> L.						CR	/	VU	/		<i>Caucalidion lappulae</i>	
<i>Bupleurum lancifolium</i> Hornem.						/	rr	/	VU		<i>Caucalidion lappulae</i>	specie da ritenersi dubitativa per l'Italia (Conti <i>et al.</i> , 2005)
<b><i>Bupleurum rotundifolium</i> L.</b>						/	/	EN	VU		<i>Caucalidion lappulae</i>	
<b><i>Calamagrostis canescens</i> (Weber) Roth</b>						/	/	EN	LR		91E0; <i>Phragmito-Magnocaricetea</i>	
<i>Callianthemum kernerianum</i> A. Kern.				VU	EN	/	/	VU	/	SI	6170	
<b><i>Callitriche platycarpa</i> Kütz.</b>						/	CR	/	/		3150	specie di recente acquisizione per la flora italiana (Villani <i>et al.</i> , 2003)
<b><i>Campanula cervicaria</i> L.</b>					DD	/	rr	EN	+		<i>Geranion sanuinei</i>	



SPECIE	Conv. Berna All. I	Dir. Habitat All. II	Dir. Habitat All. D	LISTA ROSSA ITALIA (1997)	LISTA ROSSA VENETO (1997)	LISTA ROSSA BELLUNO (2004)	LISTA ROSSA C.EUGANEI (1996, S.I.D. e 2005)	LISTA ROSSA TRENINO (2001)	LISTA ROSSA FRIULI-VENEZIA GIULIA (1997 e 2001)	END.	HABITAT (codice Natura 2000)	NOTE
<i>Cardamine bellidifolia</i> L. <i>alpina</i> (Willd.) B.M.G. Jones						CR	/	+	/		6150; 6170	
<b>Carex appropinquata</b> Schum.				EN	EN	CR	/	EN	CR		7140; 7210	
<b>Carex bicolor</b> All.					VU	CR	/	LR	/		*7240	
<b>Carex chordorrhiza</b> L. f.				CR		CR	/	/	/		7140	
<i>Carex depauperata</i> Curtis ex With.						/	LR	/	/		(*91H0)	specie di recente acquisizione per la flora di Veneto, Friuli e Trentino (Tasinazzo, 1996)
<i>Carex diandra</i> Schrank				VU	EN	VU	/	VU	EN		7140	
<i>Carex foetida</i> All.					VU	/	/	+	+		6150	
<b>Carex hartmanii</b> Cajander				VU		CR	/	VU	/		6410	
<b>Carex lasiocarpa</b> Ehrh.						VU	/	VU	+		7140; 7150; 7210	
<b>Carex microglochin</b> Wahlenb.				VU	DD	CR	/	EN	/		7240	l'unica segnalazione dal Friuli va riferita a stazione posta in territorio veneto (Scoppola & Spampinato, 2005)
<i>Carex pauciflora</i> Lightf.				VU	EN	NT	/	LR	VU		*7110	
<i>Carex pediformis</i> C.A. Mey. <i>pediformis</i>				DD	DD	RE	/	/	/		8210	specie segnalata in passato per il Bellunese (Andraz), ma attualmente ritenuta scomparsa in Italia (Scoppola & Spampinato, 2005) e su tutto l'arco alpino (Aeschimann <i>et al.</i> , 2004)
<b>Carex pulicaris</b> L.				VU	DD	/	/	EN	LR		7230	specie ritenuta scomparsa in Veneto e non ritrovata di recente in Friuli (Scoppola & Spampinato, 2005)
<b>Carex punctata</b> Gaudin						/	/	/	/		2190; 6410; 6420	specie di recente acquisizione per la flora di Veneto, Friuli e Trentino (Busnardo, 2000)
<i>Carex randalpina</i> Walln.				/	/	CR	/	CR	/		6410; <i>Magnocaricion</i>	specie di recente acquisizione per la flora italiana (Prosser, 1997 e 1998)
<b>Carex vulpina</b> L.				CR	CR	CR	/	/	/		6510	specie di recente acquisizione per la flora italiana (Busnardo, 1994)

SPECIE	Conv. Berna All. I	Dir. Habitat All. II	Dir. Habitat All. D	LISTA ROSSA ITALIA (1997)	LISTA ROSSA VENETO (1997)	LISTA ROSSA BELLUNO (2004)	LISTA ROSSA C.EUGANEI (1996, S.I.D. e 2005)	LISTA ROSSA TRENINO (2001)	LISTA ROSSA FRIULI-VENEZIA GIULIA (1997 e 2001)	END.	HABITAT (codice Natura 2000)	NOTE
<i>Catabrosa aquatica</i> (L.) P. Beauv.					VU	CR	/	EN	/		3260	
<i>Centaurea tommasinii</i> A. Kern.				VU	CR	/	/	/	VU	(SI)	*2130	
<i>Centaurium littorale</i> (Turner) Gilmour <i>littorale</i>				CR	CR	/	/	/	+		1410	delle due aree di base di rilevamento floristico per cui viene segnalata in Friuli, di una non sono disponibili dati circostanziati mentre l'altra viene indicata ricadere in territorio veneto (verosimilmente foci del F. Tagliamento) (Scoppola & Spampinato, 2005)
<i>Chenopodium foliosum</i> Asch.						CR	/	LR	efemerofita		ripari sottoroccia	
<i>Cicuta virosa</i> L.				EN	CR	/	/	EN	/		<i>Phragmito-Magnocaricetea</i>	
<i>Cirsium canum</i> (L.) All.				VU	EN	/	EX	EX	+		6410	
<i>Cirsium tuberosum</i> (L.) All.				VU	EN	/	/	/	/		6410	specie la cui presenza in Veneto appare per lo meno dubbiosa (Scoppola & Spampinato, 2005)
<i>Cistus creticus</i> L. <i>eryocephalus</i> (Viv.) Greuter & Burdet (= <i>C. incanus</i> L.)					CR	/	/	/	+		9340	l'unica segnalazione dal Friuli va con ogni probabilità riferita alla stazione in territorio veneto posta alle foci del F. Tagliamento (cfr. Ghirelli & Sburlino, 1995)
<i>Cistus laurifolius</i> L.				CR	EX	/	/	/	/		9340	era presente sul M. Venda (Colli Euganei) ove tuttavia sembra essere scomparso già verso la metà dell'800
<i>Cistus salviifolius</i> L.					VU	/	+	/	+		9340	
<i>Cortusa matthioli</i> L.				VU	VU	NT	/	LR	RE		8120; 8210	
<i>Crypsis schoenoides</i> (L.) Lam.						/	CR	/	/		?	nell'ambito di Veneto, Friuli e Trentino, specie segnalata nel solo Distretto Euganeo
<i>Cyanus segetum</i> Hill (= <i>Centaurea cyanus</i> L.)						RE	rr	CR	+		<i>Caucalidion lappulae</i>	
<i>Cypripedium calceolus</i> L.	SI	SI	SI	VU	EN	VU	/	LR	+		*4070; 9130	

SPECIE	Conv. Berna All. I	Dir. Habitat All. II	Dir. Habitat All. D	LISTA ROSSA ITALIA (1997)	LISTA ROSSA VENETO (1997)	LISTA ROSSA BELLUNO (2004)	LISTA ROSSA C.EUGANEI (1996, S.I.D. e 2005)	LISTA ROSSA TRENTO (2001)	LISTA ROSSA FRIULI-VENEZIA GIULIA (1997 e 2001)	END.	HABITAT (codice Natura 2000)	NOTE
<i>Cytinus hypocistis</i> (L.) L.					VU	/	+	/	/		9340	
<i>Dactylorhiza incarnata</i> (L.) <i>Soó incarnata</i>					VU	NT	/	VU	VU		6410; 7230	
<b><i>Danthonia alpina</i> Vest</b>						CR	/	VU	+		6210	
<i>Daphne petraea</i> Leyb.	SI	SI	SI	LR	/	/	/	LR	/	SI	8210	
<i>Delphinium dubium</i> (Rouy & Foucaud) Pawl.					VU	EN	/	VU	+	SI	6430	
<b><i>Delphinium fissum</i> Waldst. &amp; Kit. fissum</b>					VU	/	r	/	+		*6210	
<i>Delphinium peregrinum</i> L.					VU	/	+	/	/		?	
<i>Doronicum austriacum</i> Jacq.					VU	NT	/	+	+		6430	
<i>Doronicum glaciale</i> (Wulfen) Nyman						CR	/	VU	+		8120	
<i>Draba dolomitica</i> Buttler						CR	/	LR	/	SI	8120	
<i>Draba hoppeana</i> Rchb.					VU	VU	/	LR	+	SI	8120	
<b><i>Drosera anglica</i> Huds.</b>				VU	CR	EN	/	VU	RE		*7110; 7150	
<b><i>Drosera intermedia</i> Hayne</b>				VU	CR	/	/	EN	RE		7150	
<b><i>Drosera rotundifolia</i> L.</b>					CR	VU	/	LR	+		*7110; 7150	
<b><i>Eleocharis carniolica</i> Koch</b>		SI	SI	VU	CR	/	/	/	LR		3130	la specie viene ritenuta attualmente scomparsa in Veneto (Scoppola & Spampinato, 2005)
<b><i>Epipactis palustris</i> (L.) Crantz</b>					EN	VU	EN	VU	+		6410; 6420; 7230	
<i>Epipogium aphyllum</i> Sw.						CR		VU	+		9150	
<i>Erica arborea</i> L.					VU	/	+	VU	/		9340	
<i>Erigeron atticus</i> Vill.					VU	VU	/	LR	+		6170	
<b><i>Eriophorum gracile</i> W.D.J. Koch ex Roth</b>				EN		CR	/	/	/		7140	
<b><i>Erucastrum palustre</i> (Pirona) Vis.</b>	SI	SI	SI	CR	/	/	/	/	CR	SI	7230	
<b><i>Eryngium alpinum</i> L.</b>	SI	SI	SI	VU		RE	/	/	VU		6430	

SPECIE	Conv. Berna All. I	Dir. Habitat All. II	Dir. Habitat All. D	LISTA ROSSA ITALIA (1997)	LISTA ROSSA VENETO (1997)	LISTA ROSSA BELLUNO (2004)	LISTA ROSSA C.EUGANEI (1996, S.I.D. e 2005)	LISTA ROSSA TRENTO (2001)	LISTA ROSSA FRIULI-VENEZIA GIULIA (1997 e 2001)	END.	HABITAT (codice Natura 2000)	NOTE
<i>Euphrasia marchesettii</i> Wettst.		SI	SI	VU	CR	/	/	/	VU	SI	6410; 6420; 7230	
<i>Gagea minima</i> (L.) Ker Gawl.					VU	CR	/	VU	+		<i>Galio-Alliarietalia</i>	
<i>Gagea spathacea</i> (Hayne) Salisb.				EX	EX	/	/	/	/		?	all'unica segnalazione italiana storica risalente a fine '800 e relativa al M. Rua (C. Euganei) si è aggiunto il recente rinvenimento avvenuto nell'Appennino modenese che di fatto ha confermato a distanza di oltre un secolo la presenza della geofita in territorio nazionale (Delfini <i>et al.</i> , 2005)
<i>Galium margaritaceum</i> A. Kern.						VU	/	/	+	SI	8120	
<i>Gentiana froelichii</i> Jan zenariae F. Martini & Poldini						EN	/	/	+	SI	6170	
<i>Gentiana pneumonanthe</i> L. <b>pneumonathe</b>				EN	EN	EN	EX	VU	+		6410	
<i>Gentiana prostrata</i> Haenke						CR	/	LR	/		6170	
<i>Groenlandia densa</i> (L.) Fourr.					CR	/	/	VU	/		3150	
<i>Gypsophila papillosa</i> Porta	SI	*SI	*SI	VU	VU	/	/	/	/	SI	6210	
<i>Haplophyllum patavinum</i> (L.) G. Don				CR	CR	/	CR	/	/		6210	coltivato nell'Orto Botanico di Padova (Todaro <i>et al.</i> , s.i.d.)
<i>Herminium monorchis</i> (L.) R. Br.					VU	CR	/	VU	+		6410	
<i>Hibiscus palustris</i> L.				VU	EN	/	/	/	RE		<i>Phragmito-Magnocaricetea</i>	
<i>Hierochloë odorata</i> (L.) P. Beauv.				VU	VU	CR	/	EX	/		7230	
<i>Hippuris vulgaris</i> L.				VU	EN	EN	rr	VU	+		3150	
<i>Hottonia palustris</i> L.				VU	EN	/	EN	EX	+		3150	coltivata nell'Orto Botanico di Padova (Todaro <i>et al.</i> , s.i.d.)

SPECIE	Conv. Berna All. I	Dir. Habitat All. II	Dir. Habitat All. D	LISTA ROSSA ITALIA (1997)	LISTA ROSSA VENETO (1997)	LISTA ROSSA BELLUNO (2004)	LISTA ROSSA C.EUGANEI (1996, S.I.D. e 2005)	LISTA ROSSA TRENITINO (2001)	LISTA ROSSA FRIULI-VENEZIA GIULIA (1997 e 2001)	END.	HABITAT (codice Natura 2000)	NOTE
<i>Hydrocotyle vulgaris</i> L.				EN		/	/	/	LR		6410; 6420	l'unica segnalazione dal Friuli va riferita a stazione posta in territorio veneto (foci del F. Tagliamento) (Scoppola & Spampinato, 2005)
<i>Hornungia pauciflora</i> (W.D.J. Koch) Soldano, F. Conti, Banfi & Galasso [= <i>Hymenolobus pauciflorus</i> (Koch.) Schinz & Thell.]					VU	EN	/	LR	+		ripari sottoroccia	
<i>Hyoscyamus niger</i> L.						CR	rr	VU		+	<i>Onopordetalia</i>	
<i>Hypochaeris facchiniana</i> Ambrosi						CR	/	VU	/	SI	6170	
<i>Hyssopus officinalis</i> L. <i>aristatus</i> (Godr.) Nyman [= <i>H. officinalis</i> L. <i>pilifer</i> (Pant.) Murb.]					VU	/	/	VU	+		*6210	
<i>Iris cengialti</i> Ambrosi ex A. Kern. s.l.				VU	CR	VU	/	LR	LR	SI	*6210	specie caratterizzata da ampia variabilità sul cui valore tassonomico sussistono ancora lacune conoscitive [al momento individuate 3 sottospecie, in Veneto <i>I. cengialti</i> subsp. <i>veneta</i> (Pamp.) Trinajstić]
<i>Iris sibirica</i> L.				VU	VU	EN	/	EN	VU		6410	
<i>Jovibarba arenaria</i> (Koch) Opiz						CR	/	/	+	SI	8220	
<i>Juncus articus</i> Willd.					VU	CR	/	CR	/		*7240	
<i>Juncus capitatus</i> Weigel						/	rr	/	/		3130	specie di recente acquisizione per la flora di Veneto, Friuli e Trentino grazie ad una stazione sita sui Colli Euganei (Masin <i>et al.</i> , 2005)
<i>Kosteletzkya pentacarpus</i> (L.) Ledeb.	SI	SI	SI	CR	CR	/	/	/	/		<i>Phragmito-Magnocaricetea</i>	
<i>Lathyrus nissolia</i> L.						RE	/(RE?)	CR	VU		<i>Caucalidion lappulae</i>	

SPECIE	Conv. Berna All. I	Dir. Habitat All. II	Dir. Habitat All. D	LISTA ROSSA ITALIA (1997)	LISTA ROSSA VENETO (1997)	LISTA ROSSA BELLUNO (2004)	LISTA ROSSA C.EUGANEI (1996, S.I.D. e 2005)	LISTA ROSSA TRENINO (2001)	LISTA ROSSA FRIULI-VENEZIA GIULIA (1997 e 2001)	END.	HABITAT (codice Natura 2000)	NOTE
<i>Lathyrus palustris</i> L.					CR	/	/	CR	/		6410	
<i>Leontodon berinii</i> (Bartl.) Roth						CR	/	/	+	(SI)	8120	
<i>Leucojum aestivum</i> L. <i>aestivum</i>					VU	/	VU	/	+		<i>Phragmito-Magnocaricetea</i> ; *91E0	cultivato nell'Orto Botanico di Padova (Todaro <i>et al.</i> , s.i.d.); prove di germinazione ex-situ e di reintroduzione sono state condotte dall'Università di Pavia (Rinaldi & Rossi, 2005)
<i>Lilium carnolicum</i> Bernh.				EN	EN	VU	/	/	+		<i>Geranion sanguinei</i> ; 6170; 6430	
<i>Limonium bellidifolium</i> (Gouan) Dumort.				VU	VU	/	/	/	VU		1510	
<i>Limonium densissimum</i> (Pignatti) Pignatti				VU	VU	/	/	/	VU		1510	
<i>Limosella aquatica</i> L.				VU	EN	RE	/	/	RE		3130	la specie viene ritenuta attualmente scomparsa in Veneto (Scoppola & Spampinato, 2005)
<i>Lindernia palustris</i> Hartmann [= <i>L. procumbens</i> (Krock.) Philcox]			SI	VU	EN	/	EX	/	/		3130	
<i>Liparis loeselii</i> (L.) Rich.	SI	SI	SI	EN	CR	/	/	EN	VU		7230	la specie viene ritenuta indicata erroneamente per il Veneto (Scoppola & Spampinato, 2005); esperienze di germinazione ex-situ sono state condotte dall'Orto Botanico di Bergamo (Rinaldi & Rossi, 2005)
<i>Littorella uniflora</i> (L.) Asch.				VU	EN	/	/	/	/		3130	la specie viene ritenuta attualmente scomparsa in Veneto (Scoppola & Spampinato, 2005)
<i>Lolium temulentum</i> L. <i>temulentum</i>						RE	/(RE?)	EX	LR		<i>Caucalidion lappulae</i>	
<i>Lomatogonium carinthiacum</i> (Wulfen) Rchb.					DD	VU	/	LR	+		6170	

SPECIE	Conv. Berna All. I	Dir. Habitat All. II	Dir. Habitat All. D	LISTA ROSSA ITALIA (1997)	LISTA ROSSA VENETO (1997)	LISTA ROSSA BELLUNO (2004)	LISTA ROSSA C.EUGANEI (1996, S.I.D. e 2005)	LISTA ROSSA TRENINO (2001)	LISTA ROSSA FRIULI-VENEZIA GIULIA (1997 e 2001)	END.	HABITAT (codice Natura 2000)	NOTE
<i>Ludwigia palustris</i> (L.) Elliott				EN	EN	/	EN	/	+		3130; 3150	coltivata negli Orti Botanici di Padova (Todaro <i>et al.</i> , s.i.d.) e Ferrara (Rinaldi & Rossi, 2005)
<i>Malaxis monophyllos</i> (L.) Sw.				VU	CR	VU	/	VU	+		6430	
<i>Mandragora officinarum</i> L.	SI		SI	CR	EN	/	/	/	/		?	la specie viene ritenuta attualmente scomparsa in Italia (Scoppola & Spampinato, 2005) e su tutto l'arco alpino (Aeschimann <i>et al.</i> , 2004)
<i>Medicago marina</i> L.					VU	/	/	/	+		2120	
<i>Medicago pironae</i> Vis.					LR	EN	/	/	+	(SI)	8210	
<i>Mentha pulegium</i> L. <b>pulegium</b>						/	r	EX	+		Potentillo-Polygonetalia	
<i>Menyanthes trifoliata</i> L.					EN	NT	/	+	+		7140; 7150; 7230	
<i>Moehringia glaucovirens</i> Bertol.				VU	VU	EN	/	LR	/	SI	8210	
<i>Moenchia mantica</i> (L.) Bartl. <b>mantica</b>					EN	/	/	/	/		6510	
<i>Moltkia suffruticosa</i> (L.) Brand				LR	VU	EN	/	/	/	(SI)	6210; 8210	
<i>Montia fontana</i> L. <b>fontana</b>					VU	CR	/	+	/		*7220	sui Colli Euganei è segnalata la subsp. <i>chondrosperma</i> (Fenzl) Walters (codice habitat: 3130) ivi considerata VU
<i>Muscari botryoides</i> (L.) Mill. <i>longifolium</i> (Rigo) Garbari					EN	/	rr	/	/	(SI)	*6210	entità dubbia dal punto di vista tassonomico (Aeschimann <i>et al.</i> , 2004)
<i>Muscari kernerii</i> (Marchesetti) Soldano				EN	CR	/	rr	/	VU		*6210	
<i>Nymphaea alba</i> L.				VU		CR	+	VU	+		3150	
<i>Nymphoides peltata</i> (S.G. Gmel.) Kuntze				EN	VU	/	r	/	/		3150	
<i>Oenanthe fistulosa</i> L.						/	rr	/	VU		Phragmito-Magnocaricetea	
<i>Ophrys apifera</i> Huds.					EN	CR	r	EN	+		*6210	

SPECIE	Conv. Berna All. I	Dir. Habitat All. II	Dir. Habitat All. D	LISTA ROSSA ITALIA (1997)	LISTA ROSSA VENETO (1997)	LISTA ROSSA BELLUNO (2004)	LISTA ROSSA C.EUGANEI (1996, S.I.D. e 2005)	LISTA ROSSA TRENINO (2001)	LISTA ROSSA FRIULI-VENEZIA GIULIA (1997 e 2001)	END.	HABITAT (codice Natura 2000)	NOTE
<i>Ophrys benacensis</i> (Reisigl) O. Danesch, E. Danesch & Ehrend.						/	+	EN	+	SI	*6210	
<i>Ophrys fuciflora</i> (F.W. Schmidt) Moench <i>fuciflora</i>					EN	EN	+	EN	+		*6210	
<i>Orchis militaris</i> L.					EN	NT	rr	+	+		*6210	
<i>Paeonia mascula</i>						/	EN	/	+		<i>Geranion sanguinei</i>	
<i>Papaver apulum</i> Ten.					EW	CR	+	/	+		<i>Caucalidion lappulae</i>	
<i>Pedicularis palustris</i> L. <b>palustris</b>					EN	NT	/	VU	VU		7140	
<i>Peplis portula</i> L.						CR	rr	EX	VU		3130	
<i>Peucedanum palustre</i> (L.) Moench						CR	/	LR	+		<i>Magnocaricion</i>	
<i>Physoplexis comosa</i> (L.) Schur	SI		SI	LR	VU	NT	/	+	+	SI	8210	prove di germinazione ex-situ sono state condotte con materiale delle Prealpi Lombarde (De Andreis, 2004)
<i>Plantago altissima</i> L.				VU	EN	VU	/	EN	+		6410; 6420	
<i>Plantago cornuti</i> Gouan				CR	EN	/	/	/	+		1410	
<i>Poa glauca</i> Vahl						CR	/	+	+		8120	
<i>Poa remota</i> Forselles				VU	VU	CR	/	LR	/		*91E0	
<i>Potamogeton acutifolius</i> Link					EN	/	/	/	VU		3150	
<i>Potamogeton alpinus</i> Balb.					EN	CR	/	VU	VU		3150	
<i>Potamogeton coloratus</i> Hornem.					CR	CR	rr?	/	+		3150	
<i>Potamogeton filiformis</i> Pers.				EN	CR	CR	/	EX	VU		3150	
<i>Potamogeton gramineus</i> L.					CR	/	rr?	EN	+		3150	



SPECIE	Conv. Berna All. I	Dir. Habitat All. II	Dir. Habitat All. D	LISTA ROSSA ITALIA (1997)	LISTA ROSSA VENETO (1997)	LISTA ROSSA BELLUNO (2004)	LISTA ROSSA C.EUGANEI (1996, S.I.D. e 2005)	LISTA ROSSA TRENINO (2001)	LISTA ROSSA FRIULI-VENEZIA GIULIA (1997 e 2001)	END.	HABITAT (codice Natura 2000)	NOTE
<i>Potentilla palustris</i> (L.) Scop.				VU	CR	CR	/	LR	+		7140	
<i>Potentilla supina</i> L. <i>supina</i>				EN	EN	/	/	VU	/		3270	
<i>Potentilla thuringiaca</i> Bernh.						CR	/	/	/		<i>Geranion sanguinei</i>	
<i>Primula recubariensis</i> Prosser & Scorteg.						/	/	VU	/	SI	8210	specie di recente descrizione (Prosser & Scortegagna, 1998)
<i>Primula spectabilis</i> Tratt.	SI		SI		VU	/	/	LR	/	SI	8210	
<i>Primula wulfeniana</i> Schott <i>wulfeniana</i>	SI				VU	EN	/	/	+		8210	
<i>Pseudolysimachion spicatum</i> (L.) Opiz <i>fischeri</i> Trávn. [= <i>P. pallens</i> (Host) M.A. Fischer]					DD	/	/	VU	/		*6210	
<i>Ranunculus auricomus</i> L.					VU	VU	+	EN	+		(9260)	aggregato costituito da numerose agamospecie con distribuzione molto localizzata
<i>Ranunculus circinatus</i> Sibth.						RE	rr	CR	VU		3150	
<i>Ranunculus flammula</i> L.				VU	VU	/	/	EN	/		<i>Magnocaricion</i>	la specie sembra essere stata indicata per errore in Veneto (Scoppola & Spampinato, 2005)
<i>Ranunculus lingua</i> L.				VU	EN	RE	/	CR	VU		<i>Magnocaricion</i>	la specie viene ritenuta attualmente scomparsa in Veneto (Scoppola & Spampinato, 2005)
<i>Ranunculus parnassifolius</i> L. <i>heterocarpus</i> Küpfer					EN	CR	/	VU	+		8120	
<i>Ranunculus peltatus</i> Schrank <i>baudotii</i> (Godr.) C.D.K. Cook (= <i>R. baudotii</i> Godr.)						/	CR	/	RE		3130	specie di recente acquisizione per la flora di Veneto, Friuli e Trentino (Villani <i>et al.</i> , 2004) e segnalata nel solo Distretto Euganeo
<i>Ranunculus trichophyllus</i> Chaix <i>eradicatus</i> (Laest.) C.D.K. Cook					EN	+	/	LR	+		3150	

SPECIE	Conv. Berna All. I	Dir. Habitat All. II	Dir. Habitat All. D	LISTA ROSSA ITALIA (1997)	LISTA ROSSA VENETO (1997)	LISTA ROSSA BELLUNO (2004)	LISTA ROSSA C.EUGANEI (1996, S.I.D. e 2005)	LISTA ROSSA TRENINO (2001)	LISTA ROSSA FRIULI-VENEZIA GIULIA (1997 e 2001)	END.	HABITAT (codice Natura 2000)	NOTE
<i>Rhaponticoides alpina</i> (L.) M.V. Agab. & Greuter (= <i>Centaurea alpina</i> L.)				VU	CR	/	/	LR	/		6210	
<b><i>Rhinanthus helenae</i> Chabert</b>						RE	/	/	/	SI	?	la specie viene attualmente ritenuta scomparsa su tutto il ristretto areale italiano (Aeschimann <i>et al.</i> , 2004)
<b><i>Rhinanthus pampaninii</i> Chabert s.l.</b>					LR	CR	/	/	+	(SI)	*6210	entità critica; nel Veneto orientale sussistono numerose forme di passaggio tra <i>R. pampaninii</i> e <i>R. glacialis</i> Personnat (Argenti & Rodato, 2004)
<i>Rhizobotria alpina</i> Tausch				LR	LR	VU	/	LR	/	SI	8120	
<b><i>Rhyncospora alba</i> (L.) Vahl</b>				CR	CR	EN	/	VU	VU		*7110; 7140; 7150	
<b><i>Rhyncospora fusca</i> (L.) W.T. Aiton</b>				CR	CR	/	/	/	VU		7150	
<i>Rosa sempervirens</i> L.					VU	/	/	/	+		9340	
<i>Rubia peregrina</i> L. <i>peregrina</i>					VU	/	+	/	+		9340	
<b><i>Rumex palustris</i> Sm.</b>					VU	/	/	EX	/		3270	
<b><i>Sagittaria sagittifolia</i> L.</b>				EN	VU	/	VU	/	VU		<i>Magnocaricion</i>	coltivata nell'Orto Botanico di Padova (Todaro <i>et al.</i> , s.i.d.)
<b><i>Salicornia veneta</i> Pignatti &amp; Lausi</b>	SI	*SI	*SI	EN	EN	/	/	/	+	SI	1310	entità dubbia dal punto di vista tassonomico (Conti <i>et al.</i> , 2005)
<i>Salix apennina</i> A.K. Skvortsov					EN	NT	rr	VU	/		<i>Salicion cinereae</i>	
<i>Salix mielichhoferi</i> Saut.				VU	VU	+	/	LR	+	SI	4080	l'unica segnalazione dal Friuli va riferita a stazione posta in territorio veneto (Scoppola & Spampinato, 2005)
<b><i>Salix rosmarinifolia</i> L.</b>				EN	EN	VU	/	VU	VU		6410; 6420; 7230	
<i>Saxifraga berica</i> (Bég.) D.A. Webb	SI	SI	SI	EN	EN	/	/	/	/	SI	8210	
<i>Saxifraga cernua</i> L.						CR	/	VU	/		*8240	
<i>Saxifraga depressa</i> Sternb.				VU	VU	EN	/	LR	/	SI	8110; 8220	

SPECIE	Conv. Berna All. I	Dir. Habitat All. II	Dir. Habitat All. D	LISTA ROSSA ITALIA (1997)	LISTA ROSSA VENETO (1997)	LISTA ROSSA BELLUNO (2004)	LISTA ROSSA C.EUGANEI (1996, S.I.D. e 2005)	LISTA ROSSA TRENINO (2001)	LISTA ROSSA FRIULI-VENEZIA GIULIA (1997 e 2001)	END.	HABITAT (codice Natura 2000)	NOTE
<i>Saxifraga facchini</i> Koch				LR	LR	CR	/	LR	/	SI	8120; 8210	
<i>Saxifraga seguieri</i> Spreng.					VU	/	/	+	/	SI	8110; 8220	
<i>Saxifraga tombeanensis</i> Boiss. ex Engl.	SI			VU	VU	/	/	VU	/	SI	8210	
<b><i>Scheuchzeria palustris</i> L.</b>				VU		CR	/	VU	RE		7110; 7140; 7150	
<b><i>Schoenoplectus supinus</i> (L.) Palla</b>				VU	EN	/	/	/	/		3130	la specie non risulta essere stata rinvenuta di recente in Veneto (Scoppola & Spampinato, 2005)
<i>Schoenus ferrugineus</i> L.				VU	VU	NT	/	LR	+		7230	
<i>Scorzonera humilis</i> L.					VU	VU	/	+	+		6410	
<i>Scutellaria alpina</i> L. <i>alpina</i>						CR	/	EN	/		6170; 8120	
<b><i>Sedum villosum</i> L. <i>villosum</i></b>				VU	VU	/	EX	CR	/		6410; *7220	
<i>Sempervivum dolomiticum</i> Facchini				EN	CR	+	/	DD	/	SI	8210; *8240	
<i>Senecio doria</i> L. <i>doria</i>				VU	EN	/	/	/	VU		6410	le trascorse segnalazioni provenienti dal Veneto, al pari di quelle friulane (Poldini & Oriolo, 2002) sarebbero da ricondursi a <i>S. fontanicola</i> Grulich et Hodalova (Scoppola & Spampinato, 2005)
<b><i>Senecio fontanicola</i> Grulich &amp; Hodálová</b>						/	/	/	+	(SI)	6410	specie di recente acquisizione per la flora italiana (Poldini & Oriolo, 2002)
<b><i>Senecio paludosus</i> L.</b>				EN	EN	CR	EN	EN	VU		<i>Magnocaricion</i>	coltivato nell'Orto Botanico di Padova (Todaro <i>et al.</i> , s.i.d.)
<i>Silene coronaria</i> (L.) Clairv.					EN	/	r	/	/		<i>Geranion sanguinei</i> ; *91H0	
<i>Silene linicola</i> C.C. Gmel.				CR	DD	/	EX	/	RE		?	la specie viene attualmente considerata estinta a livello nazionale (Scoppola & Blasi, 2005)
<b><i>Silene viscaria</i> (L.) Borkh. (= <i>Lychnis viscaria</i> L.)</b>						CR	CR	LR	+		6210	
<i>Sison amomum</i> L.						/	+	CR	RE		<i>Galio-Alliarietalia</i>	

SPECIE	Conv. Berna All. I	Dir. Habitat All. II	Dir. Habitat All. D	LISTA ROSSA ITALIA (1997)	LISTA ROSSA VENETO (1997)	LISTA ROSSA BELLUNO (2004)	LISTA ROSSA C.EUGANEI (1996, S.I.D. e 2005)	LISTA ROSSA TRENINO (2001)	LISTA ROSSA FRIULI-VENEZIA GIULIA (1997 e 2001)	END.	HABITAT (codice Natura 2000)	NOTE
<i>Sisymbrium austriacum</i> Jacq. <i>Austriacum</i>					DD	CR	/	VU	/		<i>Sisymbrium</i>	
<b><i>Sonchus palustris</i> L.</b>				CR	EN	/	rr	/	/		6430	
<b><i>Sparganium angustifolium</i> Michx.</b>				VU	VU	EN	/	LR	VU		3160	
<b><i>Sparganium natans</i> L. (= <i>S. minimum</i> Wallr.)</b>				LR	CR	CR	/	EN	VU		3150; 3160	la specie viene attualmente considerata estinta in Veneto (Scoppola & Blasi, 2005)
<b><i>Spiranthes aestivalis</i> (Poir.) Rich.</b>	SI		SI	EN	EN	/	/	EX	+		6410; 6420; *7210; 7230	
<b><i>Spiranthes spiralis</i> (L.) Chevall.</b>					VU	CR	r	EN	+		*6210	
<b><i>Stellaria alsine</i> Grimm</b>					VU	EN	/	+	LR		*7220	
<b><i>Stellaria palustris</i> Ehrh. ex Hoffm.</b>					VU	/	/	EX	/		6410; *7110	
<b><i>Stipa veneta</i> Moraldo</b>		*SI	*SI	EN	EN	/	/	/	+	SI	*2130	
<b><i>Swertia perennis</i> L.</b>				VU	CR	EN	/	VU	/		7230	
<b><i>Teucrium scordium</i> L. <i>scordium</i></b>						CR	rr	VU	+		6410	
<i>Teucrium siculum</i> (Raf.) Guss. <i>euganeum</i> (Vis.) Tornad.					LR	/	LR	/	/	SI	9260	coltivato nell'Orto Botanico di Padova (Todaro <i>et al.</i> , s.i.d.)
<b><i>Tofieldia pusilla</i> (Michx.) Pers.</b>				LR	EN	CR	/	EX	/		7230; *7240	
<i>Tozzia alpina</i> L. <i>alpina</i>					LR	CR	/	LR	+		6430	
<i>Trachomitum venetum</i> (L.) Woodson <i>venetum</i>				VU	VU	/	/	/	VU		2120; 6420	
<b><i>Trapa natans</i> L.</b>	SI			EN	VU	/	/	/	VU		3150	
<b><i>Triglochin palustre</i> L.</b>					EN	NT	/	+	VU		7230	
<b><i>Tulipa sylvestris</i> L.</b>						/	CR	/	RE		<i>Papaveretalia</i>	
<i>Typha laxmanni</i> Lepech.				VU	EN	/	/	+	VU		<i>Phragmitetalia</i>	la specie è considerata avventizia naturalizzata in Trentino (Scoppola & Spampinato, 2005)

SPECIE	Conv. Berna All. I	Dir. Habitat All. II	Dir. Habitat All. D	LISTA ROSSA ITALIA (1997)	LISTA ROSSA VENETO (1997)	LISTA ROSSA BELLUNO (2004)	LISTA ROSSA C.EUGANEI (1996, S.I.D. e 2005)	LISTA ROSSA TRENINO (2001)	LISTA ROSSA FRIULI-VENEZIA GIULIA (1997 e 2001)	END.	HABITAT (codice Natura 2000)	NOTE
<i>Typha minima</i> Funk	SI				EN	RE	/	EX	VU		*7210; 7230	
<i>Typha shuttleworthii</i> W.D.J. Koch & Sond.	SI					EN	/	CR	+		<i>Phragmitetalia</i>	
<i>Utricularia australis</i> R. Br.				EN	CR	CR	EN	VU	+		3150; 3160	
<i>Utricularia minor</i> L.				EN	EN	EN	/	VU	+		3150; 3160	
<i>Vaccinium microcarpum</i> (Turcz. ex Rupr.) Schmalh.				LR		CR	/	LR	/		*7110	
<i>Vaccinium oxycoccos</i> L. [= <i>Oxycoccus oxycoccos</i> (L.) Adolphi]				VU	VU	VU	/	/	/		*7110	
<i>Viola elatior</i> Fr.						/	/	CR	+		6410	
<i>Xeranthemum cylindraceum</i> Sm.						/	LR	/	/		<i>Thero-Brachypodietea</i>	

## Legenda alla tabella

- **specie** di prioritario interesse
- specie di potenziale interesse
- *specie* di secondario interesse
- CR (*Critically endangered*; IUCN, 1994 e 2001): massima categoria di minaccia che include specie con rischio di estinzione *estremamente elevato*
- DD (*Data Deficient*; IUCN, 1994 e 2001): non si tratta di una categoria di minaccia, si tratta invece di una terminologia utilizzata per indicare carenze di conoscenze relative a specie di recente scoperta, appartenenti a gruppi critici ecc.
- EN (*Endangered*; IUCN, 1994 e 2001): categoria di minaccia intermedia che include specie con rischio di estinzione *molto elevato*
- EX (*Extinct*; IUCN, 1994 e 2001): categoria più teorica che di uso applicativo riferendosi a specie estinta a livello mondiale allo stato spontaneo
- EW (*Extinct in the Wild*; IUCN, 1994 e 2001): categoria utilizzata qualora una specie sopravviva in condizioni di coltivazione (es. orti, giardini botanici)
- LR (*Lower Risk*; IUCN, 1994): categoria di minaccia contemplata fino alla versione 2.3 del documento IUCN (in pratica corrispondente all'attuale NT) finalizzato alla compilazione delle liste rosse delle specie a rischio d'estinzione su scala mondiale
- NT (*Near Threatened*; IUCN, 2001): specie attualmente non minacciata, ma che si stimi graviti ai limiti del rischio o che si presume possa rientrarvi nel prossimo futuro
- r (solo in relazione ai Colli Euganei): "*specie rara presente in un piccolo numero di località anche se talvolta con un discreto numero di individui*" (Masin & Tietto, 2005)
- RE (*Regionally Extinct*; IUCN, 2003): specie estinta nel territorio in esame, categoria introdotta con il documento finalizzato alla compilazione delle liste rosse delle specie a rischio d'estinzione su scala "locale" (IUCN, 2003)
- rr (solo in relazione ai Colli Euganei): "*specie presente in modo puntiforme o localizzata in pochissime stazioni con un piccolo numero di individui*" (Masin & Tietto, 2005)
- (SI): subendemico
- VU (*Vulnerable*; IUCN, 1994 e 2001): categoria di minaccia inferiore che include specie con rischio di estinzione *elevato*
- /: specie non segnalata nel territorio in esame
- +: specie presente nel territorio in esame e non rientrante in alcuna delle categorie previste da IUCN
- \*: specie o habitat prioritaria/o secondo la direttiva Habitat
- ?: dato dubitativo

Tabella 2 – Elenco potenziale delle specie da porre in produzione nel corso del 2006

SPECIE	PERIODO INDICATIVO DI FRUTTIFICAZIONE	LOCALITÀ DI RACCOLTA	NOTE
1. <i>Adonis aestivalis</i> L. <i>aestivalis</i>	giugno	Colli Berici (VI)	
2. <i>Adonis annua</i> L.	giugno	Colli Berici (VI)	
3. <i>Adonis flammea</i> Jacq. <i>flammea</i>	giugno	Colli Berici (VI)	
4. <i>Agrostemma githago</i> L.	giugno	Monti Sibillini (Marche)	
5. <i>Allium angulosum</i> L.	agosto-settembre	Colli Berici (VI)	coltivata nel Giardino Alpino Rezia, nel Giardino Botanico Carsiana e negli Orti Botanici di Pavia, Ferrara, Camerino e del comune di Trieste (Conti <i>et al.</i> , 1992)
6. <i>Allium suaveolens</i> Jacq.	ottobre	Foci Tagliamento (VE)	coltivata nel Giardino Alpino Rezia e negli Orti Botanici di Padova, Pisa e Ferrara (Conti <i>et al.</i> , 1992)
7. <i>Carex lasiocarpa</i> Ehrh.	giugno	L. Frassino (VR)	
8. <i>Carex punctata</i> Gaudin	giugno	Punta Sabbioni (VE)	
9. <i>Centaurea tommasinii</i> A. Kern.	agosto	da definire	
10. <i>Cirsium canum</i> (L.) All.	settembre	Pianura Veneta Orientale (VE)	coltivata nel Giardino Alpino Rezia e negli Orti Botanici di Padova e Trieste (Conti <i>et al.</i> , 1992)
11. <i>Cyanus segetum</i> Hill.	giugno	Colli Berici (VI)	
12. <i>Epipactis palustris</i> (L.) Crantz	agosto	Punta Sabbioni (VE)	
13. <i>Euphrasia marchesettii</i> Wettst.	luglio-ottobre	Cavallino (VE)	
14. <i>Gentiana pneumonanthe</i> L.	settembre-ottobre	Foci Tagliamento (VE); Lago S. Croce (BL)	coltivata nel Giardino Alpino Rezia (Conti <i>et al.</i> , 1992)
15. <i>Hibiscus palustris</i> L. <sup>2</sup>	settembre	da definire	coltivata negli Orti Botanici di Pisa, Lucca e Ferrara (Conti <i>et al.</i> , 1992)
16. <i>Hydrocotyle vulgaris</i> L.	luglio-agosto	Punta Sabbioni (VE)	
17. <i>Kosteletzkya pentacarpos</i> (L.) Ledeb.	settembre	Pianura Veneta Orientale (VE)	coltivata nell' Orto Botanico di Urbino (Conti <i>et al.</i> , 1992); coltivata presso l'Orto Botanico di Ferrara (Scoppola & Spampinato, 2005)
18. <i>Plantago altissima</i> L.	luglio-settembre	Valle Vecchia (Caorle - VE)	coltivata nell' Orto Botanico di Padova (Conti <i>et al.</i> , 1992)
19. <i>Salix rosmarinifolia</i> L.	maggio-giugno	Foci Tagliamento (VE); Marcesina (VI) o Val Fiorentina (BL)	
20. <i>Scheuchzeria palustris</i> L.	agosto-settembre	Tesino (TN)	
21. <i>Senecio paludosus</i> L.	luglio-agosto	Sorgenti Sile (TV); Colli Berici (VI)	coltivata negli Orti Botanici di Bologna, Ferrara, Pisa e Trieste (Conti <i>et al.</i> , 1992)
22. <i>Spiranthes aestivalis</i> (Lam.) Rich.	luglio-agosto	da definire	
23. <i>Stipa veneta</i> Moraldo	giugno	Foci Tagliamento (VE); Valle Vecchia (Caorle - VE)	

<sup>2</sup> nel caso venga confermata la presenza in una vecchia stazione di nostra conoscenza

#### 4. MODALITÀ DI RACCOLTA DEL SEME E INDICAZIONI SULLA SUA CONSERVAZIONE

Le indicazioni di seguito riportate fanno riferimento al contenuto del manuale predisposto dalla britannica MSB (Millennium Seed Bank) istituzione leader a livello mondiale e promotrice del maggiore progetto internazionale in tema di conservazione del germoplasma. Di tale manuale è stata curata la traduzione italiana (Dellavedova *et al.*, 2004) disponibile in rete (<http://www.unipv.it/labecove>).

Gli aspetti rilevanti ai fini dell'attività attuale del Centro, finalizzata a scopi produttivi immediati e non tanto a quelli conservativi a più lunga scadenza (banche del germoplasma), possono essere sintetizzati come di seguito riportato. Per la raccolta dei semi sono inclusi suggerimenti di matrice pratica unitamente ad altri di natura più squisitamente scientifica o protezionistica (in *corsivo* il testo originale):

- considerate le difficoltà di una raccolta in perfetta sincronia con la piena maturazione dei propaguli, i semi completamente sviluppati ancorchè non del tutto maturi *“possono essere conservati con successo lasciandoli maturare in ambienti ben ventilati, purchè conservati all'interno dei loro involucri naturali (con una breve parte dello stelo ancora attaccato)”*;
- *“raccogliere i semi interi, incluso il loro rivestimento”*;
- *“i frutti carnosì vanno trasportati direttamente in sacchetti di plastica, favorendo una leggera aerazione. Questo perché i frutti carnosì possono decomporsi rapidamente, provocando l'infestazione dei semi da parte di muffe parassite”*;
- *“fare attenzione a non sottoporre il raccolto direttamente a fonti di calore (es. non collocarli in pieno sole)”*;
- *“le collezioni di semi con elevato grado di umidità, vanno il prima possibile, fatte asciugare naturalmente con della carta di quotidiani in camere ventilate oppure all'aperto, in zone ombreggiate”*;
- come strategia finalizzata a rispecchiare la diversità genetica della popolazione si auspica un campionamento *“da 30 individui scelti casualmente da specie che si riproducono completamente per via sessuale o da 59 (60) individui campionati casualmente per le specie che adottano una strategia riproduttiva di tipo vegetativo. Visto che per molti taxa non è ancora stata studiata la biologia riproduttiva, e visto che la cattura di alleli rari richiede un forte incremento delle dimensioni dell'area da campionare, si suggerisce all'operatore, quando le condizioni lo permettono, di raccogliere 50 individui in più per ogni popolazione”*. In pratica si ritiene più praticabile l'indicazione di una raccolta il più



possibile diversificata a livello di esemplari, in considerazione anche delle finalità di conservazione in banche del germoplasma con cui sono state redatte le indicazioni;

- con finalità analoga “*campionare casualmente ed uniformemente per tutta l'estensione della popolazione, segnando il numero di individui campionati. Questo passaggio consente di ottenere la più ampia diversità genetica possibile dalla popolazione*”;
- al fine di non rischiare di danneggiare la popolazione fatta oggetto di raccolta “*normalmente non si preleva più del 20% dei semi disponibili per ogni giornata lavorativa. Questo garantisce che non venga danneggiata la popolazione. L'unica eccezione è quando una comunità rischia di scomparire*”;
- “*per popolazioni con 50 o meno di individui, raccogliere da tutti gli esemplari presenti. Per popolazioni con più di 50 individui raccogliere da 50 unità*”;
- per le specie particolarmente minacciate o rare “*per popolazioni con un numero estremamente basso di individui, in particolare quelle (a) che hanno 10 o meno individui con capacità riproduttiva, o (b) sono conosciute per il loro rapido declino, la raccolta andrebbe effettuata a discrezione del collezionista. Le decisioni su quanto raccogliere sono basate su tutte le informazioni disponibili, inclusa l'autoecologia della specie, la natura della minaccia, la facilità di conservazione ex situ, le conoscenze di base disponibili, etc.*”.  
In pratica si consiglia un prelievo quanto meno cauto nel caso di popolazioni di riconosciuta esiguità.

Informazioni riguardanti modalità di conservazione per lungo tempo del seme, facoltà germinativa ed ulteriori parametri di potenziale interesse relativi alle specie contenute in Tabella 2 possono essere reperiti nel sito internet della setssa MSB ([www.rbgekew.org.uk/data/sid/sidsearch.html](http://www.rbgekew.org.uk/data/sid/sidsearch.html)). In particolare nella banca dati sono a disposizione informazioni specifiche per: *Adonis aestivalis*, *A. annua*, *A. flammea*, *Agrostemma githago*, *Centaurea cyanus*, *Epipactis palustris*, *Gentiana pneumonanthe*, *Hibiscus palustris*, *Scheuchzeria palustris* e *Senecio paludosus*; notizie su specie congeneri sono invece reperibili per le rimanenti entità. Dati e riferimenti inerenti conservazione temporanea e produzione di specie erbacee spontanee risultano estremamente carenti se non assenti; notizie utili possono essere attinte dalle esperienze inedite condotte dal Centro per la Tutela della Flora autoctona della Regione Lombardia (CFA) operante nel settore da circa una decina d'anni. In linea del tutto generale è stato riscontrato nel corso di studi condotti in laboratorio che:

- nella maggior parte delle specie testate la percentuale di germinazione aumenta a seguito di uno stoccaggio del seme in contenitori plastificati posti in condizioni di oscurità ad una temperatura di 4-5°C per un periodo che può variare da 1 a 12 mesi (Grime *et al.*, 1981);

- tra i gruppi di specie che accumulano ampie riserve di semi nel suolo (seed bank) rientrano le commensali degli arativi, tra cui le segetali; la strategia da esse adottata contempla pertanto un periodo di chilling che garantisce migliori performance a livello di germinazione e tasso di crescita (Grime, 2002);
- nella maggior parte delle specie appartenenti al gen. *Carex* la rimozione degli otricelli si è dimostrata più efficace nel promuoverne la germinazione (Ceriani *et al.*, 2000).

#### 5. MODELLO DI SCHEDA DI SITO DI RACCOLTA DEL SEME

Il modello di scheda di campagna di seguito allegato ricalca fedelmente quanto proposto dalla già citata MSB. Secondo le indicazioni fornite da questa istituzione, fatte salve alcune parziali integrazioni qui suggerite, le voci ritenute più importanti sono riportate in grassetto. Va tenuto presente che la scheda è strutturata per finalità di raccolta e conservazione in banche del germplasma ed è rivolta in particolare all'attività di enti ed istituti che aderiscono al progetto della stessa MSB. Nonostante in questa prima fase non ne sia prevista la partecipazione da parte del Centro Vivaistico si ritiene comunque importante che la raccolta segua la suddetta impostazione sia per una uniformità progettuale che garantisce rigore scientifico anche all'attività produttiva immediata sia per impostare la stessa secondo modalità che risulteranno già rodiate nel momento in cui il progetto dovesse svilupparsi. In tal caso, è opinione personale, esso dovrà affiancarsi a già consolidati e riconosciuti progetti di ricerca a livello nazionale. Pur mancando linee guida vincolanti, non va infatti sottaciuto che questo tipo di applicazioni trovava esplicita collocazione all'interno del decaduto Piano Nazionale sulla Biodiversità.

SCHEDA DI CAMPAGNA	
<b>Data di raccolta</b>	<b>Raccolta n°</b>
Raccogliitore/i	
<b>DATI SUL SITO DI RACCOLTA</b>	
Nazione	
Provincia	
<b>Località</b>	
<b>Latitudine</b>	GPS utilizzato (modello)
<b>Longitudine</b>	errore
<b>Quota</b>	
<b>HABITAT</b>	
<b>Habitat</b>	
ev. Codice habitat Natura 2000	
ev. codice sito Natura 2000	
<b>Rilievo fitosociologico</b>	
Fattori di modificazione	Inclinazione
Tipo di forma del paesaggio	Esposizione
Uso del suolo	pH
Substrato geologico	<b>Drenaggio</b>
Tessitura	
<b>DATI SULLA SPECIE</b>	
Famiglia	
<b>Genere</b>	
<b>Specie</b>	
<b>Livello infraspecifico</b>	Area campionata (m <sup>2</sup> )
<b>N° campioni d'erbario</b>	% popolazione che produce semi
<b>N° piante campionate</b>	
<b>N° piante presenti</b>	
Determinazione verificata da	
Semi raccolti (presto, a metà, tardi nella stagione)	
Semi raccolti da (piante, suolo, entrambi)	
Stato dei semi alla raccolta (umidi, asciutti, entrambi, altro)	
<b>ALTRO</b>	

## BIBLIOGRAFIA

- AESCHIMANN D., LAUBER K., MOSER D.M. & THEURILLAT J.P., 2004 – Flora alpina. Zanichelli, Bologna.
- ARGENTI C. & LASEN C., 2004 – Lista rossa della flora vascolare della provincia di Belluno. Regione Veneto.
- ARGENTI C. & RODATO S., 2004 – Note floristiche per la provincia di Treviso, con particolare riferimento al Vittoriese. De Rerum Natura, Quaderni Mus. St. Nat. e Arch. Montebelluna, 2 (2003): 55-70.
- BONA E. (ed.), MARTINI F., NIKLFELD H. & PROSSER F., 2005 – Atlante corologico delle Pteridofite nell'Italia nordorientale. Edizioni Osiride e Museo Civico, Rovereto (TN).
- BONAFEDE F., DALLAI D., MAFFETTONE L. & DEL PRETE C., 1999 – *Marsilea quadrifolia* in Emilia-Romagna: distribuzione, ecologia e problematiche di conservazione integrata *in situ/ex situ*. Atti 94° Congresso S.B.I., Ferrara 22-23 settembre 1999. Dip. Biologia Univ. Studi Ferrara: 20.
- BUSNARDO G., 1994 - Segnalazioni Floristiche Italiane: 744. *Carex vulpina* L. (Cyperaceae). Inform. Bot. Ital., 25 (2-3) (1993): 219.
- BUSNARDO G., 2000 – Segnalazioni floristiche per il Veneto centro-orientale. Ann. Mus. civ. Rovereto, Sez. Arch., St., Sc. nat., 15 (1999): 83-105.
- CERIANI R.M., CERABOLINI B., DE ANDREIS R. & TOSCA A., 2000 – Stato di fatto sullo studio della biologia riproduttiva di specie vegetali del Monte Barro. Quad. Parco Monte Barro, 5: 19-34.
- CONTI F., ABBATE G., ALESSANDRINI A. & BLASI C. (eds.), 2005 – An Annotated Checklist of the Italian Vascular Flora. Palombi Editori, Roma.
- CONTI F., MANZI A. & PEDROTTI F., 1997 – Libro Rosso delle Piante d'Italia. Associazione Italiana per il W.W.F., Roma.
- CONTI F., MANZI A. & PEDROTTI F., 1992 – Liste rosse regionali delle Piante d'Italia. Associazione Italiana per il W.W.F. - Società Botanica Italiana, Camerino.
- DE ANDREIS R., 2004 – Germinazione in vitro di piante endemiche delle Prealpi meridionali. Quaderni del Parco Monte Barro, 7: 7-16.

- DELFINI L., FIANDRI F., LODESANI U. & SANTINI C., 2005 – Notulae alla checklist della flora vascolare italiana: 1151. *Gagea spathacea* (Hayne) Salisb. (*Liliaceae*). Inform. Bot. Ital., 37(2): 1173.
- DELLAVEDOVA R., ANGELINI F., ROSSI G & MONDONI A., 2004 – Manuale di campo per la raccolta dei semi. Versione italiana dell'originale prodotto dalla Millennium Seed Bank (MSB), Royal Botanic Gardens, Kew ([www.unipv.it/labecove](http://www.unipv.it/labecove)).
- DORO D., 2002 – *Barlia robertiana* (Loisel.) Greuter: nuova segnalazione per il Veneto. G.I.R.O.S. Notizie, 20: 16.
- GAMPER U. & MION D., 2004 - Segnalazioni Floristiche Italiane: 1122. *Anagallis tenella* (L.) L. (*Primulaceae*). Inform. Bot. Ital., 36(1): 87-88.
- GHIRELLI L. & SBURLINO G., 1995 – Valore fitogeografico e importanza della tutela di *Cistus incanus* L. alla foce del Tagliamento. Lavori Soc. Ven. Sc. Nat., 20: 169-170.
- GRIME J.P., MASON G., CURTIS A.V., RODMAN J., BAND S.R., MOWFORTH M.A.G., NEAL A.M. & SHAW S., 1981 – A comparative study of germination characteristics in a local flora. Journal of Ecology, 69 (3): 1017-1059.
- GRIME J.P., 2002 – Plant strategies, vegetation processes, and ecosystem properties. Second edition. Wiley, Chichester
- HAMILTON N.R.S., 2001 – Is local provenance important in habitat creation? A reply. Journ. Appl. Ecol., 38: 1374-1376.
- IUCN, 1994 – IUCN Red List Categories. Prepared by the IUCN Species Survival Commission. IUCN, Gland, Switzerland.
- IUCN, 2003 – Guidelines for Applications of IUCN Red List Criteria at Regional Levels: Version 3.0 IUCN Species Survival Commission. IUCN, Gland, Switzerland and Cambridge, UK. ii + 26 pp.
- LORENZON N. & BUSNARDO G., 1994 – Segnalazioni Floristiche Italiane: 745. *Pteris cretica* L. (*Pteridaceae*). Inf. Bot. Ital., 25 (2-3) (1993): 219.
- MARCHETTI D., 1994 – *Asplenium x murbeckii* Dorfler (*Asleniaceae*) et *Cystopteris sudetica* A. Braun et Milde (*Athyriaceae*), nouveautés pour la flore ptéridologique d'Italie. Acta Bot. Gallica, 141 (1): 81-84.
- MASIN R. & TIETTO C., 2005 – Flora dei Colli Euganei e della pianura limitrofa. Sapi, Padova.

- MASIN R., TIETTO C., ROSSI DI SCHIO E. & GHIRELLI L., 2005 – Notulae alla checklist della flora vascolare italiana: 1154. *Juncus capitatus* Weigel (Juncaceae). *Inf. Bot. Ital.*, 37 (2): 1174.
- PIGNATTI S., 1982 – Flora d'Italia. 3 Voll. Edagricole, Bologna.
- POLDINI L. & ORIOLO G., 2002 - Alcune entità nuove e neglette per la flora italiana. *Inform. Bot. Ital.*, 34 (1): 105-114.
- POLDINI L., ORIOLO G. & VIDALI M., 2001 – Vascular flora of Friuli-Venezia Giulia. An annotated catalogue and synonymic index. *Studia Geobotanica*, 21: 3-227.
- PROSSER F., 1997 – Segnalazioni floristiche tridentine. V. Ann. Mus. civ. Rovereto, Sez. Arch., St., Sc. nat., 11 (1995): 201-230.
- PROSSER F., 1998 – *Carex randalpina* B. Wallnöfer (Cyperaceae) nell'Italia Nord-Orientale. *Webbia*, 53 (1): 31-43.
- PROSSER F., 2001 – Lista Rossa della Flora del Trentino. Pteridofite e Fanerogame. Museo Civico di Rovereto.
- PROSSER F. & SCORTEGAGNA S., 1998 – *Primula recubariensis*, a new species of *Primula* sect. *Auricula* Duby endemic to the SE Prealps, Italy. *Willdenowia*, 28: 27-45.
- RAFFAELLI M. & BALDOIN L., 1997 – Il complesso di *Biscutella laevigata* L. (*Criciferae*) in Italia. *Webbia*, 52 (1): 87-128.
- RINALDI G. & ROSSI G. (ed.), 2005 – Orti botanici, conservazione e reintroduzione della flora spontanea in Lombardia. Quaderni della Biodiversità 2. Centro Regionale per la Flora Autoctona, Scuola Regionale di Ingegneria Naturalistica. Regione Lombardia.
- SCOPPOLA A. & BLASI C. (a cura di), 2005 – Stato delle conoscenze sulla flora vascolare italiana. Palombi Editori, Roma.
- SCOPPOLA A. & SPAMPINATO G. (a cura di), 2005 – Atlante delle specie a rischio di estinzione [CD-ROM allegato a: SCOPPOLA A. & BLASI C. (a cura di), 2005.]
- TASINAZZO S., 1996 – *Alcune entità notevoli della flora vascolare dei Colli Berici (Vicenza)*. *Lavori Soc. Ven. Sc. Nat.* 21: 31-37.
- TODARO A., BRENTAN M., MARCUCCI R., VILLANI M., BIASIOLO M. & TORNADORE N., s.i.d. – Libro Rosso dei Colli Euganei. Parco Regionale dei Colli Euganei, Cierre Edizioni, Verona.
- TORNADORE N., 1996 – Colli Euganei. Piante estinte o rare. Parco Regionale dei Colli Euganei, Cierre Edizioni, Verona.

VILLANI M., BRENTAN M., TODARO A., MARCHIORI S. & TORNADORE N., 2003 – Statistical and ecological analysis for the evaluation of floristic diversity: the case of a volcanic complex in North-Eastern Italy (Colli Euganei, Padova, Italy). *Plant Biosystems*, 137 (3): 294-304.

VILLANI M., MARCUCCI R. & TORNADORE N., 2004 - Segnalazioni Floristiche Italiane: 1113. *Ranunculus baudotii* Godron (Ranunculaceae). *Inf. Bot. Ital.*, 36 (1): 83-84.

WALTER K.S. & GILLET H.G. (eds.), 1998 - 1997 IUCN Red List of Threatened Plants. Compiled by the World Conservation Monitoring Centre. IUCN - The World Conservation Union, Gland, Switzerland and Cambridge, UK. Lxiv + 862 pp.

Luglio 2006